

---

**Presidenza: Malta****1502ª SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**

1. Data: giovedì 12 dicembre 2024 (nella Neuer Saal e via videoteleconferenza)

Inizio: ore 10.05  
Interruzione: ore 13.00  
Ripresa: ore 15.05  
Fine: ore 16.50

2. Presidenza: Ambasciatrice N. Meli Daudey  
Sig. A. Sant Fournier  
Sig.a G. Saydon

Presidenza, Federazione Russa (Annesso)

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: L'AGGRESSIONE IN CORSO DELLA  
FEDERAZIONE RUSSA CONTRO  
L'UCRAINA

Presidenza, Ucraina (PC.DEL/1475/24), Ungheria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro e Ucraina; si allineano inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, Monaco e San Marino) (PC.DEL/1468/24), Regno Unito, Canada (PC.DEL/1452/24), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1447/24), Türkiye (PC.DEL/1456/24 OSCE+), Norvegia (PC.DEL/1477/24), Lituania, Federazione Russa (PC.DEL/1461/24)

Punto 2 dell'ordine del giorno: ALLOCUZIONE DEL RAPPRESENTANTE  
PERSONALE DEL PRESIDENTE IN  
ESERCIZIO DELL'OSCE PER LA LOTTA  
ALL'ANTISEMITISMO, DEL  
RAPPRESENTANTE PERSONALE DEL  
PRESIDENTE IN ESERCIZIO DELL'OSCE  
PER LA LOTTA ALL'INTOLLERANZA E

ALLA DISCRIMINAZIONE CONTRO I  
MUSULMANI E DEL RAPPRESENTANTE  
PERSONALE DEL PRESIDENTE IN  
ESERCIZIO DELL'OSCE PER LA LOTTA AL  
RAZZISMO, ALLA XENOFOBIA E ALLA  
DISCRIMINAZIONE, NONCHÉ  
ALL'INTOLLERANZA E ALLA  
DISCRIMINAZIONE CONTRO I CRISTIANI  
E I MEMBRI DI ALTRE RELIGIONI

Presidenza, Rappresentante personale del Presidente in esercizio dell'OSCE per la lotta all'antisemitismo (CIO.GAL/89/24 OSCE+), Rappresentante personale del Presidente in esercizio dell'OSCE per la lotta al razzismo, alla xenofobia e alla discriminazione, nonché all'intolleranza e alla discriminazione contro i cristiani e i membri di altre religioni (CIO.GAL/91/24 OSCE+), Rappresentante personale del Presidente in esercizio dell'OSCE per la lotta all'intolleranza e alla discriminazione contro i musulmani (CIO.GAL/90/24 OSCE+), Ungheria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, Serbia e Ucraina; si allineano inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra e San Marino) (PC.DEL/1469/24), Canada (PC.DEL/1453/24 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1448/24), Federazione Russa (PC.DEL/1454/24), Regno Unito, Ucraina, Türkiye, Norvegia (PC.DEL/1479/24), Azerbaigian (PC.DEL/1463/24 OSCE+), Irlanda (PC.DEL/1449/24), Serbia, Uzbekistan, Santa Sede (PC.DEL/1451/24 OSCE+), Romania, Paesi Bassi (PC.DEL/1455/24 OSCE+), Armenia (PC.DEL/1472/24), Francia, Israele (Partner per la cooperazione)

Punto 3 dell'ordine del giorno:       ALLOCUZIONE DEL RAPPRESENTANTE  
SPECIALE DEL PRESIDENTE IN  
ESERCIZIO DELL'OSCE PER LA LOTTA  
ALLA CORRUZIONE

Presidenza, Rappresentante speciale del Presidente in esercizio dell'OSCE per la lotta alla corruzione, Stati Uniti d'America (PC.DEL/1457/24), Federazione Russa (PC.DEL/1459/24), Kazakistan (PC.DEL/1466/24 OSCE+), Türkiye, Ungheria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, Serbia e Ucraina; si allineano inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra e San Marino) (PC.DEL/1470/24), Armenia (PC.DEL/1473/24), Regno Unito, Azerbaigian (PC.DEL/1465/24 OSCE+), Norvegia (PC.DEL/1478/24)

Punto 4 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

- (a) *Crescente coinvolgimento militare di taluni Stati membri della NATO e dell'UE in un ulteriore inasprimento del conflitto in Ucraina e nelle aree circostanti: Federazione Russa (PC.DEL/1458/24/Corr.1)*
- (b) *Giornata dei diritti umani, celebrata il 10 dicembre 2024: Ungheria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Macedonia del Nord e Montenegro; si allineano inoltre il Liechtenstein, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, Monaco e San Marino) (PC.DEL/1471/24), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1460/24), Canada (anche a nome dei seguenti Paesi: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Regno Unito e Stati Uniti d'America) (PC.DEL/1464/24 OSCE+), Türkiye, Federazione Russa (PC.DEL/1462/24), Estonia, Armenia (PC.DEL/1474/24), Azerbaigian (PC.DEL/1467/24 OSCE+)*

Punto 5 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DELLA PRESIDENZA IN ESERCIZIO

- (a) *Conferenza parallela della società civile dell'OSCE, co-organizzata dalla Piattaforma di solidarietà civica, tenutasi a Malta il 4 dicembre 2024: Presidenza*
- (b) *Trentunesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE, tenutasi a Malta il 5 e 6 dicembre 2024: Presidenza*
- (c) *Adozione della Decisione N.2/24 del Consiglio dei ministri sulla nomina del Segretario generale dell'OSCE, della Decisione N.3/24 del Consiglio dei ministri sulla nomina del Direttore dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo, della Decisione N.4/24 del Consiglio dei ministri sulla nomina dell'Alto Commissario OSCE per le minoranze nazionali e della Decisione N.5/24 del Consiglio dei ministri sulla nomina del Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione, alla trentunesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE, tenutasi a Malta il 5 e 6 dicembre 2024: Presidenza*
- (d) *Attuale situazione finanziaria dell'OSCE: Presidenza*

Punto 6 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

- (a) *Conferenza dell'OSCE in occasione della giornata internazionale contro la corruzione dal titolo "Uno sguardo al passato e al futuro della lotta alla corruzione", tenutasi a Vienna il 9 dicembre 2024: Funzionario incaricato/Segretario generale (SEC.GAL/110/24 OSCE+)*
- (b) *Campagna "16 giorni di attivismo contro la violenza di genere", svoltasi dal 25 novembre al 10 dicembre 2024: Funzionario incaricato/Segretario generale (SEC.GAL/110/24 OSCE+)*

- (c) *Attuale situazione finanziaria dell'OSCE*: Funzionario incaricato/Segretario generale

Punto 7 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

Nessuno

4. Prossima seduta:

giovedì 19 dicembre 2024, ore 10.00 nella Neuer Saal e via videoteleconferenza



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio permanente**

PC.JOUR/1502  
12 December 2024  
Annex

ITALIAN  
Original: RUSSIAN

---

**1502<sup>a</sup> Seduta plenaria**  
Giornale PC N.1502, punto 2

## **DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA**

Signora Presidente,

siamo delusi che la Presidenza in esercizio continui a violare manifestamente le regole della nostra Organizzazione e a organizzare arbitrariamente discussioni sul tema dell'Ucraina in seno a un organo decisionale dell'OSCE. La persistente inclusione di un punto controverso a sé stante nell'ordine del giorno del Consiglio permanente, relativo all'"aggressione russa contro l'Ucraina", è assolutamente inaccettabile. Tali azioni sono in diretto contrasto con i punti ricorrenti dell'ordine del giorno stabiliti dalle Norme procedurali dell'OSCE (capitolo IV.1(C)) e devono cessare. L'ordine del giorno della seduta odierna distribuito dalla Presidenza in esercizio presenta un carattere apertamente conflittuale per quanto riguarda la questione dell'Ucraina e non offre a tutti gli Stati partecipanti la possibilità di partecipare su base paritaria e non discriminatoria a una discussione sugli sviluppi in Ucraina e nella regione circostante.

La convocazione delle sedute del Consiglio permanente deve essere pienamente conforme alle Norme procedurali dell'OSCE attraverso consultazioni con tutti gli Stati partecipanti (paragrafi IV.1(C)1 e IV.1(C)3) e non può essere incompatibile con le disposizioni del mandato della Presidenza in esercizio, che la obbliga esplicitamente a tenere conto, nelle sue azioni, dell'intera gamma di opinioni (Decisione N.8 del Consiglio dei ministri di Porto del 2002).

Si tratta chiaramente di un abuso di autorità da parte della Presidenza, che è obbligata ad agire a nome di tutti i 57 Stati partecipanti, e non di un gruppo di Paesi che impongono aggressivamente i propri pareri a tutti gli altri.

Chiediamo di far rispecchiare questa riserva formale nel giornale della seduta odierna del Consiglio permanente dell'OSCE ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Grazie dell'attenzione.